



Comune di Sacile

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 12

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017.

L'anno 2015 il giorno 02 del mese di FEBBRAIO alle ore 12:00 , nell'apposita sala delle riunioni in seguito a convocazione disposta dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Ceraolo Roberto	Sindaco	Presente
Gava Vannia	Assessore	Presente
Spagnol Carlo	Assessore	Presente
Salvador Claudio	Assessore	Presente
Fundaro' Placido	Assessore	Presente
Salton Maurizia	Assessore	Presente
Gottardo Alberto	Assessore	Presente
Zanfra' Anna Elsa	Assessore	Presente

Presidente il sig. Ceraolo Roberto nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Vice Segretario dott. Pradolin Pio.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esposizione dell'argomento e su questo la Giunta adotta la seguente deliberazione

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con Decreto del Sindaco n. prot. 8147 del 26.03.2013, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, fra cui, specifico per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, che prevede:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Considerato che ai sensi dell'articolo 1, comma 12, il responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a rispondere: "in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

Viste le Linee di Indirizzo del Comitato Interministeriale per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190;

Richiamato il provvedimento giuntale n. 17 del 17.2.2014 con il quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016.

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione della CIVIT ora ANAC n. 72 del 2013.

Atteso che il medesimo Responsabile ha predisposto un sostanziale aggiornamento del piano per il triennio 2015-2017, recependo modifiche organizzative intervenute nell'Ente e integrando taluni servizi comunali front-office ai fini della valutazione del rischio corruzione.

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dell'aggiornamento al Piano di prevenzione della corruzione a valere sul triennio 2015-2017.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visto lo statuto comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267

DELIBERA

1. Di richiamare espressamente le considerazioni svolte in premessa.
2. Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il: "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE" 2015-2016-2017" del comune di Sacile che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante;
3. Di pubblicare copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente e trasmettere lo stesso ai coordinatori d'area, alla Amministrazione regionale e alla Funzione Pubblica nazionale;
4. Di dare atto che dal presente provvedimento non devono sorgere oneri diretti a carico del bilancio dell'Ente mentre non sono esclusi pesanti aggravati burocratici;
5. Di dare atto infine che il presente provvedimento, costituisce, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative contenute nel D.Lgs. 267/00, atto di indirizzo per i Responsabili dei Servizi interessati, al fine dell'adozione degli eventuali successivi atti conseguenti atti di natura organizzativa

Con separata, unanime e palese votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, della LR 21/2003, come modificato dall' art.17 della LR 17/2004.

Comune di Sacile

Provincia di Pordenone

AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Sacile, lì 29/01/2015

IL RESPONSABILE
F.TO FEDERICO VARUTTI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to Ceraolo Roberto

Il Vice Segretario
f.to Pradolin Pio

Copia conforme all' copia, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 04/02/2015

L'impiegato responsabile

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line il giorno 06/02/2015, ove rimarrà a tutto il 20/02/2015 .

Lì 06/02/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Maria Teresa Biason

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi dal 06/02/2015 al 20/02/2015 senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 21 del 11/12/2003.

Lì 21/02/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Maria Teresa Biason

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che la presente deliberazione viene inviata ai Capigruppo Consiliari il giorno 06/02/2015 ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. n. 21/2003

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Maria Teresa Biason

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

[] ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. n. 21/2003.

[] ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 19, comma 12, della L.R. n. 17/2004 (Immediata eseguibilità)

Lì 06/02/2015

Il Vice Segretario Generale
f.to Pradolin Pio